

Edificabilità rurale

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11:

“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”



La Legge regionale 11/2004 definisce:

- le norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio;
- le competenze di ciascun ente territoriale;
- le regole per l'uso dei suoli



Obiettivo:

uso dei suoli secondo criteri di prevenzione e riduzione o di eliminazione dei rischi, di efficienza ambientale e di riqualificazione territoriale



Alcune fonti normative

Legge regionale n. 11 del 28 aprile 2004
“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”
(si evidenziano gli articoli 44 e 48)



atti di indirizzo:

DGR n. 3178 dell'8 ottobre 2004 e s.m.i.: atti di indirizzo

DGR n. 172 del 3 febbraio 2010: serre

DGR n. 856 del 12 maggio 2012: allevamenti

DGR n. 2879 del 30 dicembre 2013: parametri per la redazione e la valutazione della congruità del piano aziendale





- Il governo del territorio è stato profondamente innovato
 - nei contenuti e nelle forme nel 2004
 - con la legge regionale n. 11, art. 13 e seguenti
- che propone accanto ai livelli di pianificazione regionale e provinciale
 - un livello di pianificazione comunale
- che mira principalmente a valorizzare l'autonomia del Comune
 - e che si articola in
 - disposizioni strutturali
- con il **Piano di Assetto del Territorio (PAT)**
 - e in disposizioni operative
- con il **Piano degli Interventi (PI)**.
-



Tutela del territorio agricolo nel piano regolatore comunale



1. il PAT, relativamente al territorio agricolo, individua:

a) gli edifici con **valore storico-ambientale**

A) e le destinazioni d'uso compatibili;

B)

C)



tipologie e le caratteristiche costruttive per le edificazioni, le
destinazioni d'intervento per il **recupero degli edifici esistenti** con particolare
attenzione a quelli di cui alla lettera a);

A)

B) **la nuova edificazione**

C) **con riferimento alle caratteristiche**

D) **paesaggistico-ambientali, tecnico-agronomiche**

E) **e di integrità fondiaria del territorio.**

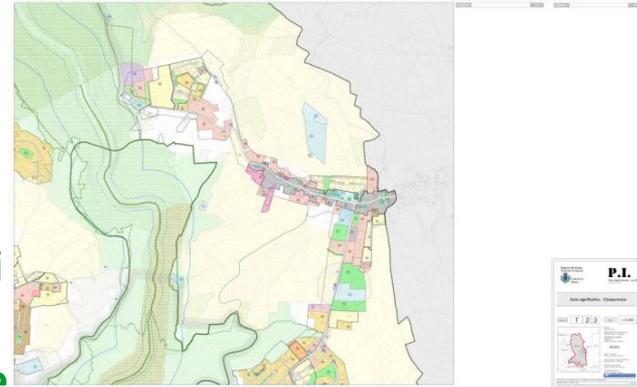




Tutela del territorio agricolo nel piano regolatore comunale

2. Il piano degli interventi (PI) individua:

- a) gli ambiti delle **aziende agricole esistenti**;
- b) gli ambiti in cui **non è consentita la nuova**
- c) **edificazione** con riferimento ai limiti di cui
- d) al comma 1, lettera c);
- e) gli ambiti in cui eventualmente **localizzare** gli interventi connessi con i casi in cui siano presenti congiuntamente una frammentazione fondiaria e attività colturali di tipo intensivo quali orti, vivai e serre;
- f) le destinazioni d'uso delle **costruzioni** esistenti **non più funzionali** alle esigenze dell'azienda agricola, fermo restando quanto previsto dal PAT per gli edifici con valore storico ambientale di cui al comma 1, lettera a);
- g) le **modalità costruttive** per la realizzazione di **serre fisse** collegate alla produzione e al commercio di piante, ortaggi e di fiori coltivati in maniera intensiva,



INTERVENTI AMMESSI IN ZONA AGRICOLA



Interventi ammessi in zona agricola



- Nella zona agricola sono **ammessi**, in attuazione di quanto previsto dal PAT e dal PI, esclusivamente **interventi edilizi** in funzione dell'attività agricola, siano essi destinati alla residenza che a strutture agricolo – produttive.....

Gli interventi sono consentiti sulla base di un **piano aziendale**, esclusivamente all'imprenditore agricolo titolare di un'azienda agricola in possesso dei requisiti minimi



**Costruire una casa
su terreno agricolo**



Interventi ammessi in zona agricola

COSA FARE?

RICHIESTA DI PERMESSO A COSTRUIRE
(SCIA= segnalazione certificata di inizio attività/DIA= denuncia di inizio attività)



ALL'ENTE PREPOSTO (COMUNE O REGIONE)



CON ALLEGATO OBBLIGATORIO PIANO AZIENDALE



Cos'è un piano aziendale



- Rappresenta l'elemento centrale ed essenziale per la descrizione della situazione aziendale
- Costituisce il riferimento per la compilazione del conto economico e della relazione tecnica:
 1. conto economico → redditività aziendale
 2. relazione tecnica → fattori produttivi
- Viene redatto da un tecnico abilitato del settore



Requisiti minimi del richiedente



- a) **iscrizione all'anagrafe** regionale nell'ambito del Sistema Informativo del Settore Primario (SISP)
- b) occupazione regolare e permanente di almeno **una unità lavorativa** a tempo pieno, regolarmente **iscritta** nei ruoli previdenziali agricoli presso l'**INPS**, con la sola eccezione delle aziende ubicate nelle zone montane
- c) **redditività minima**



Requisiti minimi del richiedente

Redditività minima per il triennio 2016-2018

Decreto del Direttore della Direzione caccia e pesca n. 6 del 19 gennaio 2017

Redditività minima (reddito soglia) – valori validi per il triennio 2013-2015			
Tipologia di intervento	Pianura	Collina	Montagna
Abitazione	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
Strutture agricole produttive	€ 11.800,00	€ 9.400,00	€ 7.100,00



Interventi: chi può farli e cosa può fare

- - **Può FARE l'intervento edilizio in zona agricola SOLO:**
 - *l'imprenditore agricolo titolare di un'azienda agricola.*
 - Che cosa può FARE:
 - costruire una nuova abitazione per se' e la sua famiglia;
 - ampliare la casa di abitazione esistente
 - costruire strutture agricole produttive



Interventi: chi può farli e cosa può fare



- **nuove case di abitazione** (600 mc per azienda + 100 mc per ogni unità di lavoro) – massimo fino a 1200 mc
- **ampliamento di case di abitazione** esistenti (fino a 200 mc per ogni familiare e/o addetto regolarmente occupato come unità di lavoro) – massimo fino a 1200 mc (v. slide 23)
- **strutture agricolo-produttive** (funzionalità e congruità alle attività aziendali, fatte salve scelte più restrittive del PAT)



1A. NUOVE abitazioni

1 A. NUOVE abitazioni



Chi edifica in zona agricola nuove case di abitazione?

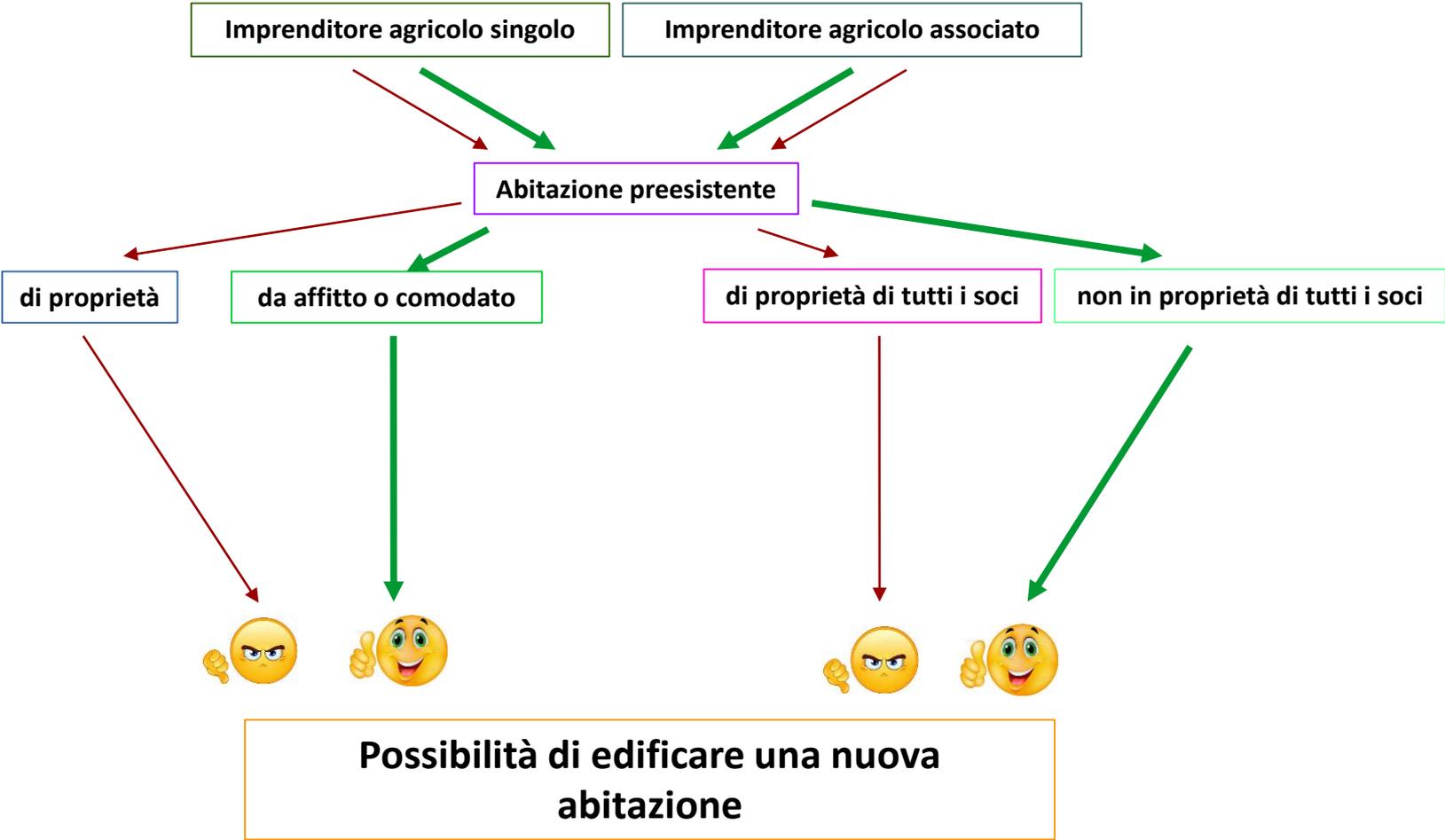
- 1 – aziende agricole condotte da ditte individuali;
- 2 – aziende agricole a conduzione societaria;

Quali condizioni per poter costruire nuove case di abitazione in zona agricola?

1. l'abitazione deve essere funzionale allo svolgimento dell'attività agricola;
2. l'eventuale abitazione preesistente **NON** deve essere di proprietà o altro diritto reale dell'imprenditore agricolo;
3. l'abitazione preesistente **NON** deve essere recuperabile ai fini residenziali



NUOVE abitazioni



NUOVE abitazioni - VINCOLI

Le nuove case di abitazione danno origine ad un **vincolo di inedificabilità**



Cos'è il vincolo di inedificabilità?

è un limite che sorge all'atto del permesso di costruire e riguarda l'obbligo di non edificare su una determinata superficie di terreno.

L'entità della superficie da vincolare viene calcolata con una formula che tiene conto principalmente di parametri quali:

- la redditività dell'azienda;
- la superficie aziendale;
- il volume della abitazione.



NUOVE abitazioni - VINCOLI

**CALCOLO DELLA SUPERFICIE AZIENDALE DA SOTTOPORRE A VINCOLO DI
NON EDIFICAZIONE:**



**Superficie da vincolare = (redditività minima/reddito reale da
piano aziendale) X ((mc in progetto + mc esistenti)/1.200) X
(superficie aziendale reale)**



NUOVE abitazioni - VINCOLI

Le abitazioni e gli annessi determinano un **vincolo di destinazione d'uso**

NO!!!

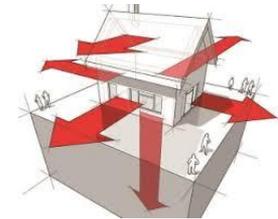


SI!!!



AMPLIAMENTI case di abitazione

L'ampliamento delle case di abitazione può avvenire in modo diverso a seconda che le abitazioni siano esistenti o meno alla data di entrata in vigore della presente legge:



a

b

c

d



$$\text{mc } 600 + 200 + 200 + 200 = \text{mc } 1200$$

Se esistenti (prima della L.R. 11/2004):

- fino a 200 mc per ogni familiare e/o addetto regolarmente occupato come unità di lavoro DOCUMENTABILE CON ISCRIZIONE INPS;
- massimo fino a 1200 mc.



a

b

c

d

e



$$\text{mc } 800 + 100 + 100 + 100 + 100 = \text{mc } 1200$$

Se nuove case di abitazione (dopo la L.R. 11/2004):

- fino a 100 mc per ogni familiare e/o addetto regolarmente occupato come unità di lavoro DOCUMENTABILE CON ISCRIZIONE INPS.



Recupero fabbricati esistenti

INTERVENTI SEMPRE AMMESSI

- "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi
- che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione
- delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o
- mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
-
-
-
-
-
-
-
-



- "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che **non** alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e **non** comportino modifiche delle destinazioni di uso



Recupero fabbricati esistenti

INTERVENTI SEMPRE AMMESSI

- "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio

- - PRIMA



- DOPO



Recupero fabbricati esistenti

INTERVENTI SEMPRE AMMESSI

- **"interventi di ristrutturazione edilizia"**, gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonchè quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza



Strutture agricole - produttive

ELEMENTO FONDAMENTALE è la necessità e l'utilità per l'attività agricola; si tratta quindi di verificare le finalità delle strutture agricole. Fra queste:



- diversificazione delle attività dell'azienda;

- la tutela dell'ambiente naturale;



-
- la riconversione delle produzioni agricole
- che vanno ad affiancarsi alle più tradizionali
- attività finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti;
-

- la riduzione dei costi di produzione;



- il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali.



Strutture agricole - produttive



Esempi di strutture agricole – produttive:

- strutture e manufatti per l'allevamento di animali o per la coltivazione, la protezione o la forzatura delle colture;
-
- strutture per il ricovero di macchine ed attrezzature agricole, officine di manutenzione e magazzini utensili per lo svolgimento dell'attività agricola aziendale;



Strutture agricole - produttive



- manufatti ed impianti per il deposito e/o la conservazione delle materie prime (mangimi, lettimi, foraggi, imballaggi, fertilizzanti, prodotti veterinari e fitosanitari, ecc.)
- manufatti ed impianti per la sosta, la prima lavorazione, la trasformazione, la conservazione o la valorizzazione dei prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali
- strutture ed impianti per l'esposizione, la promozione, la degustazione e la vendita dei prodotti aziendali
- strutture ed impianti aziendali per attività di ricezione con finalità ricreative, culturali e didattiche, comunque in rapporto di connessione e complementarità rispetto alle attività aziendali



Strutture agricole - produttive



- locali da adibire ad uffici, mense, spogliatoi, servizi da utilizzarsi esclusivamente da parte di dipendenti dell'impresa agricola
- opere ed impianti aziendali destinati all'approvvigionamento idrico ed energetico, alla regimazione delle acque, alla bonifica e alla viabilità
- opere ed impianti destinati allo stoccaggio e/o trattamento delle deiezioni zootecniche e dei residui delle attività di trasformazione aziendali



Strutture agricole - produttive



- serre fisse: strutture stabilmente infisse al suolo e destinate esclusivamente alla protezione e copertura delle colture;
- serre mobili: destinate ad uso temporaneo sono installate senza il permesso di costruire, sempre che siano realizzate senza opere murarie fuori terra.



Strutture agricole - produttive



- strutture destinate ad allevamento consentite, previo rilascio di parere ULSS;
- allevamenti zootecnico intensivi consentiti nel rispetto degli atti regionali di indirizzo.



BIOGAS

ATTIVITA' CONNESSA

AMMISSIBILE EDIFICAZIONE
IN ZONA AGRICOLA

PIANO AZIENDALE

Il comma 423 dell'articolo 1 della legge n. 266/2005 stabilisce che la produzione e la cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili agroforestali, da parte degli imprenditori agricoli, costituiscono attività connesse ai sensi dell'art. 2135, terzo comma, c.c. e si considerano produttive di reddito agrario.



REQUISITI MINIMI DEL RICHIEDENTE



Requisiti minimi del richiedente - DEROGHE



Interventi ammessi in deroga al possesso dei requisiti minimi del richiedente:

- interventi necessari per l'adeguamento ad obblighi derivanti da normative regionali, statali o comunitarie **riguardanti la tutela dell'ambiente, il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e l'assicurazione del benessere degli animali**



Requisiti minimi del richiedente - DEROGHE

Interventi per i quali NON è richiesto il piano aziendale:

la realizzazione di modesti manufatti realizzati in legno privi di qualsiasi fondazione stabile e pertanto di palese removibilità, necessari per il ricovero di piccoli animali, degli animali da bassa corte, da affezione o di utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero delle attrezzature necessarie alla conduzione del fondo



Deroghe e giovani agricoltori

L.R. n. 33 del 30 dicembre 2016: modifica alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modificazioni.

La **legge regionale n. 33 del 30 dicembre 2016**, consente, limitatamente alle iniziative finanziabili a valere sulle risorse del vigente Programma di sviluppo rurale riferite all'avviamento di imprese di giovani agricoltori, la realizzazione di strutture agricole-produttive in deroga ai requisiti di cui ai commi 2 e 3; per tali interventi, l'approvazione del piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa, ai fini della finanziabilità da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), sostituisce l'approvazione del piano aziendale prevista dal comma 3.

La deroga al comma 3 è, altresì, consentita per coloro che sono stati ammessi alle agevolazioni previste per i giovani in agricoltura gestite dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA)



Deroghe e giovani agricoltori



GIOVANI AGRICOLTORI:

Di età compresa tra i 18 e 40 anni che, per la prima volta, con piena assunzione della responsabilità civile e fiscale acquisiscono la titolarità giuridica di un'azienda come:

- Titolare
- Contitolare
- socio amministratore di società di capitali o cooperative esistenti e nuove





COSA FA L'AVEPA?



Cosa fa l'AVEPA?

Approvazione del Piano aziendale

ENDOPROCEDIMENTO

ISTRUTTORIA DEL PIANO AZIENDALE: Sportello Unico Agricolo competente per territorio



- verifica amministrativa della sussistenza dei requisiti prescritti dall'art. 44;
- verifica della congruità tecnica dell'intervento edilizio in progetto, in relazione alle attività aziendali (investimenti con finalità agricolo – produttive);
- verifica delle condizioni necessarie per l'edificazione/ampliamenti delle abitazioni;
- controlli a campione (anche attraverso strumenti informatici o telematici) sulla veridicità di almeno il 5 % delle dichiarazioni sostitutive presentate, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi;
- rilascio l'attestazione di approvazione/diniego del piano aziendale.



La DGR 2879/2013 introduce una modifica del procedimento per l'edificabilità in territorio agricolo in grado di snellire il carico degli oneri documentali che le imprese agricole sono chiamate a compiere per poter edificare,



garantendo nel contempo la tutela del territorio rurale.



Le misure di semplificazione riguardano:

1. l'introduzione di valori tabellari di "redditività aziendale";
2. l'elaborazione di una tabella semplificata dei "redditi soglia";
3. l'individuazione di specifiche fattispecie di interventi per i quali è possibile prescindere dalla presentazione del Piano aziendale;
4. l'individuazione delle modalità di inoltro del Piano aziendale allo Sportello unico agricolo di AVEPA in attuazione del DPCM 22 luglio 2011 (SUAP)



Presentazione del Piano Aziendale



- ✂ Il Piano Aziendale è inviato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) contestualmente alla domanda di rilascio del titolo edilizio avente ad oggetto interventi destinati sia a strutture agricole produttive che a residenza.
- ✂ Il SUAP provvede ad inoltrare il Piano Aziendale allo Sportello Unico Agricolo (SUA) di AVEPA per l'espressione del parere di competenza.



Controlli su autodichiarazioni

Tutte le dichiarazioni rese in domanda ai sensi del DPR 445/2000 possono essere oggetto di controllo da parte dei funzionari di Avepa.

I controlli riguardano la veridicità delle dichiarazioni inerenti

- le attività agricole non rilevabili a fascicolo per quanto riguarda i redditi derivanti da:
 - colture speciali,
 - allevamenti,
 - attività connesse;
- la posizione previdenziale;
- eventuali deroghe.





Pensione per cani

è consentito l'insediamento delle attività di:

- pensione per cani, quale attività connessa, ai soli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 44 della LR 11/2004 realizzabile in edifici esistenti o in nuove strutture agricole produttive;
- rifugi per cani e canili sanitari, quale attività connessa, ai soli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 44 della LR 11/2004, realizzabili in edifici esistenti. Si precisa che l'intervento deve essere sottoposto alla verifica della compatibilità con le disposizioni dello strumento urbanistico comunale vigente.



La realizzazione di strutture per il ricovero/cura degli animali in zona agricola è consentita esclusivamente all'imprenditore agricolo che possiede i requisiti di cui all'art. 44 commi 2 e 3 della LR 11/2004



Il portale



Scrivania virtuale





ACCESSO AI SUAP - impresainungiorno.gov.it - Windows Internet Explorer

https://www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap#nogo

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Z posta elettronica Edilizia rurale Energie rinnovabili Georisorse energia da fonti rinnovabili Atti di Indirizzo LR 11_2004... Pianificazione Comunale PA Indice della PA Regione Veneto - News - Pi...

ACCESSO AI SUAP - impresainungiorno.gov.it Inizio Feeds (0) Leggi posta Stampa Pagina Sicurezza Strumenti ? ? ? Ricerche Copia Incolla Dimensioni testo

impresainungiorno.gov.it Una pubblica amministrazione più vicina alle imprese è un valore per tutti **ENTRA**

HOME ACCESSO AI SUAP AREE TEMATICHE AREA INFORMATIVA RISORSE E SERVIZI HELP DESK

ACCESSO AI SUAP

Invio telematico ai SUAP

Avvia e segnala on line la tua attività

Seleziona dalla mappa l'ambito territoriale e amministrativo di tuo interesse e trova "il tuo Sportello telematico in 3 click".



VENETO
TREVISO
TREVISO

Trova il SUAP

L'ACCESSO AGLI ADEMPIMENTI ON LINE PER FARE IMPRESA E PER CHI E' GIA' IMPRENDITORE

La rete degli sportelli per l'impresa

Sei un imprenditore e vuoi avviare la tua attività economica oppure vuoi modificare quella esistente?

Il portale impresainungiorno ti mette direttamente in contatto con lo **Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)**. Seleziona qui a fianco la Regione, la Provincia e il Comune di tuo interesse e raggiungi in 3 click lo sportello online di riferimento: troverai la scheda informativa sul SUAP competente per territorio, nel quale acquisire informazioni e inoltrare le tue istanze. Presso il SUAP disporrai del procedimento telematico per l'avvio dell'attività o per ogni altro adempimento previsto nel ciclo di vita della tua impresa.



Avvia on line la tua impresa

Nel rispetto della normativa vigente, lo Sportello Unico per le Attività Produttive è una funzione obbligatoria che il Comune può esercitare in modalità diverse: in autonomia, in forma associata con altri Comuni oppure con delega alla Camera di Commercio competente per territorio.

Il SUAP è telematico, tuttavia l'adeguamento di tutti gli enti locali all'automazione è un processo complesso per quanto in corso di completamento: solo nel caso non sia ancora disponibile il procedimento telematico presso la tua circoscrizione potrai eccezionalmente presentare la relativa istanza con modalità tradizionale, rivolgendoti cioè direttamente agli uffici locali.

Impresainungiorno è **punto unico di accesso** alle funzioni telematiche dei SUAP di tutto il territorio nazionale, a prescindere dalla soluzione organizzativa scelta dal Comune.

Se non sei ancora un imprenditore, registrare la tua nuova impresa è un'operazione che si svolge in modalità telematica utilizzando la procedura "ComUnica" che ti permette di ottemperare agli obblighi di legge verso le Camere di Commercio, l'INPS, l'INAIL e l'Agenzia delle Entrate, inoltrando un'unica comunicazione. Anche tutti i successivi eventi modificativi dell'impresa vanno comunicati al Registro imprese in modalità telematica utilizzando la procedura ComUnica.



comunica
comunicazione unica
d'impresa

Ai sensi del [d.P.R. 160/2010 art.5 c.2](#), la S.C.I.A., nei casi in cui sia contestuale alla Comunicazione Unica, è presentata presso il Registro Imprese (tramite ComUnica). Se la SCIA è destinata a un Comune che si avvale del servizio SUAP della Camera di Commercio...

Internet | Modalità protetta: disattivata

12:40
01/09/2014





SUAP di TREVISO - impresainungiorno.gov.it - Windows Internet Explorer

https://www.impresainungiorno.gov.it/web/treviso/comune/t/L407

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Z posta elettronica Edilizia rurale Energie rinnovabili Georisorse energia da fonti rinnovabili Atti di Indirizzo LR 11_2004 ... Pianificazione Comunale PA Indice della PA Regione Veneto - News - Pi...

SUAP di TREVISO - impresainungiorno.gov.it Inizio Feeds (1) Leggi posta Stampa Pagina Sicurezza Strumenti ? Ricerche Copia Incolla Dimensioni testo

impresainungiorno.gov.it **ENTRA**

Una pubblica amministrazione più vicina alle imprese è un valore per tutti

CCIAA di TREVISO > TREVISO

Camera di Commercio Treviso

UNA SOLUZIONE IN COMUNE SUAP SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Compila la tua pratica SUAP

Verifica di aver inserito la CNS per accedere allo sportello SUAP

Servizio Pagamenti Online

Presso il **SUAP di TREVISO** è attivo il servizio di pagamento on line per spese istruttorie e oneri dovuti

[Consulta il tariffario](#)

Call Center SUAP **199 502 010**

Risponde dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00.

Il servizio di assistenza telefonica è a pagamento. Il costo della chiamata da rete fissa è di 14,5 centesimi di Euro al minuto dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:30 e il sabato dalle 8:00 alle 13:00; e di 5,7 centesimi di Euro al minuto nelle altre fasce orarie. Le domeniche e i festivi non sono coperti.

Scheda informativa Comune di TREVISO

In questa sezione del portale è possibile consultare l'elenco dei procedimenti di competenza del SUAP, e dunque compilare, firmare e inviare una pratica per l'avvio o l'esercizio di un'attività nel territorio del Comune.

DATI IDENTIFICATIVI SUAP

Identificativo 4014
Denominazione Suap TREVISO
Comune TREVISO (TREVISO)
Tipologia SINGOLO

Compila la tua pratica SUAP <http://www.impresainungiorno.gov.it/route/suap?codComune=L407>
Consultazione elenco dei procedimenti <http://www.impresainungiorno.gov.it/web/treviso/comune/navigazione/t/L407>

ATTENZIONE! Le Segnalazioni Certificate di inizio attività e le Istanze devono essere inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica all'uopo predisposta (Site web), l'invio alternativo di pratiche allegate a messaggi di Posta Elettronica Certificata non è consentito. Le Segnalazioni Certificate di inizio attività e le Istanze che dovessero comunque giungere alla casella di Posta Elettronica Certificata del SUAP saranno dunque rifiutate, la ricevuta generata automaticamente dal gestore della casella non produce alcun effetto amministrativo ai fini dello svolgimento dell'attività di impresa.

RIFERIMENTI E RECAPITI

Indirizzo VIA Municipio n.16 31100 - TREVISO (TV)
Telefono 0422658432

RESPONSABILE DEL SUAP

Cognome Nome Roberto Manfredonia
Indirizzo VIA Municipio n.16 31100 - TREVISO (TV)
Telefono 0422658432

Internet | Modalità protetta: disattivata

12:40 01/09/2014





SUAP di TREVISO - impresainungiorno.gov.it - Windows Internet Explorer

https://www.impresainungiorno.gov.it/web/treviso/comune/t/L407

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Posta elettronica Edilizia rurale Energie rinnovabili Georisorse energia da fonti rinnovabili Atti di Indirizzo LR 11_2004... Pianificazione Comunale SPA Indice delle PA Regione Veneto - News - Pi...

SUAP di TREVISO - impresainungiorno.gov.it

Inizio Leggi posta Stampa Pagina Sicurezza Strumenti Ricerca Copia Incolla Dimensioni testo

Indirizzo VIA Municipio n.16 31100 - TREVISO (TV)
Telefono 0422658432

I SERVIZI TELEMATICI DEL SUAP DI TREVISO

- Consultazione elenco dei procedimenti
- Compila la tua pratica SUAP
- Pagamento on line spese istruttorie
- Accedi alle tue pratiche inviate
- Accedi alla pagina informativa su: Trasmissione delle SCIA contestuali a pratiche Registro Imprese
- Accedi alla pagina informativa su: Integrazione documentale su pratica inviata, conformazione attività on line e comunicazione diretta da impresa verso SUAP

comunica (starweb)

Help Desk
Configurazioni e dotazioni strumentali

Le linea guida per i soggetti che devono ancora approntare i sistemi di gestione per gli adempimenti amministrativi on line.

Help Desk Pubbliche Amministrazioni

Accedi all'help desk dedicato alla Pubblica Amministrazione
[Accedi all'help desk PA »](#)

Vai a Help Desk Pubbliche Amministrazioni

comunica comunicazione unica d'impresa

impresa.gov

AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE GESTIONE EX DIGITPA

registroimprese.it I dati ufficiali della Camera di Commercio

DIRETTIVA sui SERVIZI NEL MERCATO INTERNO

Ministero delle Attività Economiche

UNIONCAMERE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANA

W3C HTML 4.01

mappa del sito contatti

powered by infoCamere

https://www.impresainungiorno.gov.it/pa/help-center/t/L407

Internet | Modalità protetta: disattivata

100%

Start

12:42 01/09/2014



GRAZIE..!

www.avepa.it

